RegioneLombardia

Comunità Montana Valtellina di Tirano

UFFICIO DI PIANO-SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE "DOPO DI NOI" - LEGGE N. 112/2016. LINEE OPERATIVE ANNO 2022.

SI RENDE NOTO CHE

Premessa Con la legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilita grave prive del sostegno familiare", cosiddetta Dopo di Noi, lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Queste misure sono integrate nel progetto individuale per le persone disabili di cui all'articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328, e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori. Regione Lombardia ha approvato con DGR 6218 del 04/04/2022 avente ad oggetto l. n. 112/2016 - piano regionale dopo di noi. programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l 104/1992, prive del sostegno familiare - risorse annualità 2021.

Il presente Avviso pubblico pertanto disciplina l'attuazione delle disposizioni Regionali comprendendo le risorse annualità 2021 assegnate all'Ambito di Tirano e attuando quindi le linee operative attuative del Programma operativo regionale

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per l'assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - "Dopo di Noi" - Legge n. 112/2016.

L'obiettivo è la realizzazione o il consolidamento di progetti di vita capaci di promuovere ed attivare il distacco e l'emancipazione delle persone con grave disabilità dalle famiglie di origine e/o dai servizi residenziali di riferimento, determinando cambiamenti sostanziali delle condizioni di vita dei beneficiari.

2. 1 DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono presentare domanda le persone con disabilità grave:

a) residenti nei Comuni dell'Ambito di Tirano
b) non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
c) accertata ai sensi art. 3 comma 3, della legge 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
d) di norma maggiorenni, con età 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno indicati nella DGR;
e) in possesso di ISEE socio-sanitario in corso di validità al momento della domanda.

E, prioritariamente, **prive del sostegno familiare** in quanto:
• mancanti di entrambi i genitori
• i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale
• si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:
• in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;

• già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

Nel caso di istanze provenienti da persone con comportamenti auto/etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale complesse, l'Ambito territoriale provvede al coinvolgimento diretto in sede di valutazione multidimensionale e di elaborazione del progetto individuale degli operatori e/o dei referenti dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone.

3. INTERVENTI E RISORSE PREVISTE

Le risorse destinate all'attivazione di nuovi progetti nell'ambito di Tirano sono complessivamente pari ad € Euro **63.072,69** riferite agli anni indicate in tabella e distribuite come indicato nella revisione linee operative 2022.

Gli interventi che **Regione Lombardia** ha definito di finanziare con questo Fondo sono quelli di natura:

A. Interventi infrastrutturali

- per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali
- spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza,

Si precisa che per la persona con disabilità da accogliere in tutte le soluzioni residenziali di cui al presente Programma, ai fini del pagamento della quota assistenziale, vale l'ultima residenza prima del ricovero.

Si specifica che i sostegni del DOPO DI NOI, di cui alla DGR 6218/2022, sono finalizzati a sostenere anche le forme di residenzialità innovative previste dalla L. n. 112/2016 art 3.4 e declinate nella deliberazione regionale 4.1 d).

B. *Interventi gestionali:*

-Sostegno accompagnamento all'autonomia
- Sostegno residenzialità (Gruppo appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing)
- Sostegno per pronto intervento;

Regione Lombardia ha demandato agli **Ambiti territoriali** l'attuazione del Programma operativo regionale attraverso la definizione di **Linee operative e** la raccolta delle istanze mediante la realizzazione di un avviso pubblico, a seguito di incontri a livello locale tramite modalità diffusa e mirata dei soggetti interessati al livello locale.

Le risorse sono distribuite, all'interno dei diversi sostegni previsti, mediante voucher, contributi o buoni, tendenzialmente aggiuntivi (e dunque non cumulabili) alle misure sostenute con risorse regionali o con risorse europee – vedi i voucher per l'autonomia – mentre sono integrabili, quindi complementari, con quelle derivanti dai Fondi nazionali FNPS e FNA (Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze), ovvero le misure B1 e B2, seppur prevedendo limiti massimi di spesa indicati nel Programma operativo regionale allegato alla D.G.R. 6218/2022

La cabina di regia costituita presso l'ATS della Montagna ha condiviso nel 2021 la metodologia di lavoro e i principi alla base delle linee operative e del protocollo di valutazione e del presente avviso;

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Tirano, considerando la programmazione d'Ambito, in linea con quanto emerso rilevato dai servizi sociali incontri locali tavoli d'ambito e la disponibilità di budget ha disposto di sostenere in via sperimentale **le seguenti tipologie di sostegni rientranti negli interventi gestionali** previsti dalla DGR 6218/2022 in continuità con le annualità precedenti come di seguito indicati:

4. SOSTEGNI E CONTRIBUTI EROGABILI

Per quanto riguarda l'area relativa ai **sostegni per interventi gestionali** sono previsti i seguenti contributi:

a) Accompagnamento all'autonomia

Totale risorse interventi gestionali	**Accompagnamento all'autonomia:**
Tipologia sostegno	**Accompagnamento all'autonomia:** un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tesa a

	promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione
Sostegno entità	**Voucher annuo fino a € 4.800 a persona** incrementabile di **Voucher fino a € 600** per *consulenza e sostegno famiglia*
Beneficiari per Priorità d'accesso	**Priorità:** ➢ rispetto all'età: persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni ➢ verrà data priorità nell'assegnazione del contributo integrativo € 600,00 a chi lo chiede per la prima volta
Compatibilità/ incompatibilità/integrazione/cumulabilità	**Compatibilità con altre Misure ed interventi:** ➢ Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto di Dopo di Noi; ➢ Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD); ➢ Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). **Incompatibilità con altre Misure ed interventi:** ➢Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie,sociali RSD/CSS/CA; ➢Pro.Vi; ➢ Assegno per l'autonomia (Fna B1 e B2)(Progetto d vita indipendente (FNA); ➢Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del Programma regionale. Misura Reddito autonomia disabili **Cumulabile con altro sostegno Programma Dopo di noi** Contributo giornaliero fino a € 100 per "pronto Intervento"
Importo annuo massimo a persona	€ 5.400 annui

si richiama l'attenzione al fatto che i percorsi previsti in tale area progettuale devono essere attivati dopo la verifica della possibilità di attivazione di "analoghi interventi" sostenuti nell'ambito delle politiche regionali per la promozione dell'autonomia delle persone con disabilità.

b) <u>Supporto alla residenzialità</u> I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore: Fermo restando la priorità per i sostegni volti a assicurare gli interventi a favore delle famiglie che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare" per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma, si declinano di seguito le tipologie di sostegni per ordine di priorità:

Totale risorse interventi gestionali	**<u>Supporto alla residenzialità</u>**
Tipologia sostegno	***Gruppo appartamento con Ente gestore*** (devono essere autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008)
Sostegno entità	**1. Voucher mensile fino a € 500 pro capite**: per chi frequenta i servizi diurni **2. Voucher mensile fino a € 700 pro capite:** per chi non frequenta i servizi diurni finalizzati a contribuire alla spesa dei servizi generali, dell'assistenza tutelare, ivi compresa quella resa da assistente personale, educativa/ animativi
Beneficiari per Priorità d'accesso	**Priorità:** 1. **rispetto alla condizione**: 1.1 **persone già accolte** nelle residenzialità oggetto del presente Programma: **senza alcun limite di età** **1.2 persone di nuovo accesso: - indipendentemente dall'età** se la persona disabile/famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare - **cluster età 45/64 anni** ***Valutazione*:** - ADL inferiore/uguale a 4 e **IADL** inferiore/uguale a 7,5 - **SIDi 5** per chi frequenta CDD o proviene da RSD/CSS

Compatibilità/ incompatibilità/integrazione/cumulabilità	**Compatibilità con altre Misure ed interventi:** • Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); • Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); • Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); • Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); • Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma dopo di noi; **Incompatibilità con altre Misure ed interventi:** ◦ Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente; ◦ Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI); ◦ voucher inclusione disabili; Misura Reddito autonomia disabili ◦ Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD); ◦ Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del Programma Dopo di Noi (non può essere contestuale ma può essere previsto in fasi diverse del processo di autonomia definito nel progetto)
Importo annuo massimo a persona	**€ 6.000 persona frequentante servizi diurni** **€ 8.400 persona non frequentante servizi diurni**

Potranno essere considerati qualora si presentasse il caso, altre tipologie di sostegno attualmente non previste,di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

- ✓ **Contributo residenzialità autogestita** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono; fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). **Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi**.*Per Priorità Compatibilità ed Incompatibilità si rimanda a* 6218/2022
- ✓ **Buono mensile di € 700 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing.** L'entità può essere aumentato sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità.

Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).**Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.** *Per Priorità Compatibilità ed Incompatibilità si rimanda a DGR* 6218/2022

Come previsto all'art. 3 com.4 del DM 23/11/2016 le soluzioni alloggiative da prevedere nel progetto devono presentare caratteristiche di abitazioni che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Le residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore e delle soluzioni di Housing/Co-Housing, non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

c) interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare

Totale risorse interventi gestionali	**Pronto intervento /ricovero sollievo**
Tipologia sostegno	**Pronto intervento /ricovero sollievo** Gli interventi che si attiveranno saranno finalizzati a garantire il ricovero della persona disabile in situazione di emergenza (es. decesso del caregiver familiare, ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) contribuendo al costo della retta assistenziale
Sostegno entità	**Contributo giornaliero commisurato al reddito familiare** **fino max € 100 pro capite non superiore all'80% del costo della retta assistenziale** **e per max 60 gg**
Beneficiari per Priorità d'accesso	Trattandosi di Intervento determinato da "criticità" relative al caregiver familiare **NON esiste priorità se non il limite delle risorse a disposizione**
Compatibilità/	**Compatibilità con altre Misure ed interventi:**

incompatibilità/integrazione/cumulabilità	Voucher annuale Accompagnamento autonomia max € 5.400 a persona in caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste. **Incompatibilità con altre Misure ed interventi:** Con condizioni di disabilità per le quali è prevista l'assunzione dei costi del ricovero a carico del Fondo Sanitario Regionale;Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).
Importo annuo massimo a persona	**€ 6.000 annui**

Le percentuali delle risorse indicate riferite alle tre tipologie di sostegno potranno essere riviste in base all' effettive richieste.

L'entità dei sostegni ai singoli richiedenti verrà stabilità in base ai massimali stabiliti dalla DGR regionale ed a quanto indicato nel progetto individualizzato che potrà prevedere in forma non contestuale, con riferimento alle diverse fasi del percorso di autonomia, sia sostegni dell'accompagnamento che della residenzialità.

L'erogazione dei sostegni può attivarsi mano a mano che le progettazioni individuali sono definite.

Spese ammissibili

Sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del progetto Dopo di Noi sono quelle previste per ogni tipologia di intervento da *DGR* 6218/2022 si rimanda per questo specifico punto a quanto previsto da Regione Lombardia nel Programma Operativo Regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi L. n. 112/2016.

Per l'ammissibilità della spesa, tutte le voci di spesa devono essere compiutamente quietanzate e annullate.

Resta inteso che nel caso in cui il totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario risulti inferiore al contributo concesso, l'importo del contributo verrà ridotto in misura corrispondente.

Il contributo concesso non potrà eccedere la percentuale 80% prevista nei casi specifici da *DGR* 6218/2022

Si precisa che non sono ammissibili a spesa interventi a rilevanza sanitaria.

Tutte le spese ammesse a finanziamento saranno oggetto di verifiche e rendicontazione da parte dei servizi e uffici competenti.

5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E INFORMAZIONI

Sarà possibile presentare domanda per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno famigliare - "Dopo di noi", Legge n. 112/2016 **dal 23/12/2022.**

Non sono ricevibili le domande inoltrate prima della data sopra indicata

Saranno ritenute valide solo le domande pervenute con documentazione completa e firmate.

Attenzione: Atteso che la priorità indicata a livello regionale, sulla base del primo biennio applicativo della DGR 6674/2017, è quella di garantire la prosecuzione senza interruzione dei progetti individuali di co-abitazione i beneficiari di tali contributi non dovranno ripresentare domanda va comunque prevista la revisione del progetto a seguito della sospensione es Covid.

il Servizio Sociale è disponibile a fornire informazioni e supporto per la compilazione della domanda: **al numero 0342 708550.** In caso di necessità l'assistente sociale concorderà con il richiedente un appuntamento presso il servizio sociale per il completamento della domanda o la consegna della documentazione presso **lo Sportello Servizi sociali in piazza Cavour a Tirano al 2°** piano del Comune di Tirano, l'Assistente Sociale illustra la misura, verifica requisiti e le condizioni per la richiesta, supporta nella compilazione verifica la completezza della documentazione, se necessario, richiede la documentazione mancante e la inoltra al protocollo della Comunità Montana per l'assegnazione del contributo da parte dell'Ufficio di Piano;

-L' ammissione delle domande presentate al contributo è "**valutativa a sportello**": l'istruttoria da parte del Servizio Sociale, previo accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art 2. e la concessione del

contributo avverranno in base all'ordine cronologico di ricezione della domanda dalla data di apertura del presente avviso, se complete, e in base a graduatoria (art. 7) se più domande presentate contemporaneamente, le risorse saranno assegnate **fino ad esaurimento delle risorse disponibili ,**l'iter di valutazione è presentato all'art.8 del presente avviso.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo di cui al presente Avviso si potranno presentare esclusivamente utilizzando il modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto
Si veda modulistica allegata al presente avviso disponibile sul sito https://www.cmtirano.so.it/ nella sezione Bandi di Gara /servizi Sociali
La domanda, compreso la documentazione da allegare prevista, dovrà indicare come oggetto: **"domanda per l'assegnazione del Fondo Dopo di Noi"**, ed indirizzata a **Comunità Montana Valtellina di Tirano-Ufficio di Piano** Via Maurizio Quadrio, 11 23037 Tirano (SO);
potrà essere:

- ✓ consegna a mano presso la sede della Comunità Montana in via M.Quadrio 11 Tirano
- ✓ inoltrata alla casella di posta certificata (pec) alla casella: protocollo.cmtirano@cert.provincia.so.ito
- ✓ alla casella di posta elettronica all'indirizzo mail: udp.cmtirano@pec.cmtirano.so.it

Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande.
Alla domanda andranno obbligatoriamente allegati:

1. attestazione ISEE SOCIOSANITARIO in corso di validità della persona per la quale si richiede il contributo;
2. certificazione disabilità grave ai sensi della legge 104/92 art. 3 C.3;
3. fotocopia di un documento che riporta le coordinate bancarie, per il pagamento tramite bonifico bancario, intestato alla/al richiedente (codice IBAN);
4. documento di identità in corso di validità del dichiarante;
5. delega alla riscossione nel caso di prestazioni fornite da ente terzo individuato nel progetto personalizzato.
6. copia verbale invalidità civile
7. copia sentenza del tribunale di nomina del tutore del soggetto fragile

Nella domanda il richiedente, oltre a inserire i propri dati anagrafici, dichiara sotto la propria responsabilità che la persona per la quale si richiede il contributo è in possesso dei requisiti previsti che danno diritto a ricevere il beneficio.

Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare, in caso di presentazione di più domande da parte dei componenti lo stesso nucleo familiare, verrà considerata l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

7. CRITERI DI COMPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA- PRIORITA' D'ACCESSO

Sulla base delle richieste pervenute, il Servizio Sociale provvederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti formali di ammissione mediante apposita scheda sociale e verrà predisposta una specifica graduatoria.
Nel caso in cui le domande ammesse fossero superiori al budget disponibile per contributo totale assegnato si procederà ad applicare i criteri di priorità previsti dal Programma operativo regionale e ad farle confluire apposita lista di attesa predisposta dall'Ambito territoriale.
la selezione dei beneficiari sarà fatta tenendo conto di quanto stabilito dal Decreto ministeriale 23 novembre 2016 circa la maggiore urgenza e le priorità di accesso (art. 4, commi 2 e 3).
Ai fini della composizione della graduatoria, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è quindi prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, comma 2)di tali sostegni, valutata in base a:

- ✓ limitazioni dell'autonomia;

- ✓ sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- ✓ condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- ✓ condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Verrà assegnato un punto per ciascuno degli elementi precedenti posseduti dal richiedente.

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso(art. 4, c. 3):

✓ persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;

✓ persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;

✓ persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal Decreto sopra richiamato (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

✓ persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n. 112/2016.

✓ Si precisa che gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Piano sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.

Anche in questo caso verrà assegnato un punto per ciascuno degli elementi precedenti posseduti dal richiedente.

- ✓ Altra priorità indicata a livello regionale, sulla base del primo biennio applicativo della DGR 6674/2017, è quella di garantire la prosecuzione senza interruzione dei progetti individuali di co-abitazione.
- ✓ **Priorità ai singoli sostegni**

<u>Accompagnamento all'autonomia</u>

➢ *Età*

persone disabili gravi con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD).

<u>Supporto alla residenzialità</u>

Condizione

persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione:

già accolte presso forme di residenzialità quali gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing senza alcun limite di età;

persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità:

- indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;
- in cluster d'età 45-64 anni.

Fragilità

persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

8.VERIFICA DEI REQUISITI D'ACCESSO, VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PROGETTO INDIVIDUALE E BUGET DI PROGETTO

1) **Valutazione di Accesso alle misure a cura dei Servizi Sociali dell'Ambito territoriale**: si tratta di una prima verifica necessaria per accertare il possesso dei requisiti formali di accesso alle misure (età, certificazione di gravità, rete familiare di riferimento, presenza o meno di un'idea progettuale di emancipazione rispetto alla propria condizione di vita, servizi di riferimento attivi a sostegno della persona, valutazione del quadro complessivo dei sostegni economici attivi a supporto della persona);

I richiedenti ammessi al contributo verranno convocati per la definizione del Progetto Individuale e relativo Budget di progetto sulla base della valutazione multidimensionale effettuata, in maniera integrata.

2) **Valutazione Multidimensionale in setting pluriprofessionale attivando l'équipe multidisciplinare** che comprende le figure sanitarie dell'ASST, l'assistente sociale dell'Ambito territoriale e (laddove presenti) le figure professionali dei servizi di riferimento, soprattutto per quanto riguarda le situazioni ad alta complessità di sostegno. Si tratta della valutazione in senso stretto attraverso colloqui mirati e l'utilizzo di strumenti validati, necessari per far emergere le aspettative ed i desideri della persona e/o dei suoi genitori rispetto all'avvio di percorsi di emancipazione dal proprio contesto di vita (in famiglia o presso servizi residenziali), per valutare i bisogni di supporto e le risorse personali e ambientali attivabili per intraprendere un percorso di cambiamento del proprio progetto di vita;

Si rimanda per questo specifico punto a quanto previsto da protocollo operativo provinciale VMD ai sensi DGR 6218/2022

3)Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del **progetto individuale**, si rimanda per questo specifico punto a quanto previsto da Regione Lombardia nel Programma Operativo Regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi L. n. 112/2016.

Il **progetto personalizzato** è il Progetto individuale ex art 14 della Legge n. 328/2000. Esso è costruito, ai sensi della DGR 6218/2022 sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensione del vivere quotidiano, ha come obiettivo finale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine, tiene conto del "continuum" temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico ed individuale percorso verso l'autonomia e l'indipendenza e da evidenza delle risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle fasi sopra indicate, tempo di realizzazione, per consentire il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase e al fine di garantire la continuità e l'integrazione delle risorse.

-la costruzione del **budget di progetto** con l'utilizzo delle misure e delle risorse L. 112-2016, integrate da risorse personali ed altre risorse pubbliche o private. Sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del progetto Dopo di Noi come specificate per tipologie di intervento e nei limiti previsti da DGR 6218/2022

1.spesa relativa ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi
2.generali assicurati dall'Ente gestore della residenza,
3.spesa per la contrattualizzazione di un assistente personale e per i relativi oneri contributivi;
4.spese per percorsi educativi e socio educativi;
5.spese per consulenza e sostegno famiglia;
6.contributo giornaliero pro capite fino per ricovero di pronto intervento;
7.altre spese, purché motivatamente connesse al perseguimento degli obiettivi del progetto Dopo di Noi;

-il Progetto individuale deve avere una durata temporale **di norma di 2 anni** fatto salvo situazioni più complesse che possono essere e valutate dall'equipe multidimensionale, al fine di rivedere gli obiettivi del PI che possano giustificare una prosecuzione del percorso per un ulteriore anno.

Nel caso di progetti di vita che realizzino l'emancipazione dai genitori e o dai servizi residenziali mediante l'avvio di co-abitazioni, l'assegnazione delle risorse di ogni annualità dovrà avvenire senza interruzioni di continuità, tenuto conto dell'esito del monitoraggio effettuato dai servizi sociali competenti, anche attraverso visite e relazioni periodiche a cura del case manager, e previa rimodulazione del Progetto Individuale.

I momenti di verifica sono organizzati con il responsabile del caso.
-Progetto individuale deve essere sottoscritto: dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica; da un rappresentante dell'ASST; da un referente servizio sociale dell'Ambito territoriale/Comune; dal responsabile del caso individuato; dal referente/responsabile dell'ente erogatore direttamente impegnato a sostegno della realizzazione del progetto di vita.
Per ogni persona è individuato un ***case manager*** che affianca la persona nel percorso di realizzazione del proprio progetto personale, monitorandolo e valutandone l'andamento.
-Monitoraggio sviluppo progettualità: comprende una valutazione in itinere dell'impatto dei percorsi di "cambiamento" attivati sulla condizione di vita della persona a cura del servizio sociale territoriale anche valorizzando il ruolo del Case Manager individuato come figura di coordinamento del progetto di vita intrapreso Si tratta di cogliere se il percorso di avviamento all'autonomia sta promuovendo le condizioni per un reale cambiamento di vita e se i cambiamenti di vita attivati migliorano la condizione dei benessere della persona e risultano sostenibili in una logica di medio – lungo periodo.

9 MOTIVI DI ESCLUSIONE L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:
– presentata da soggetto non ammissibile ai sensi della DGR n. DGR 6218/2022
– pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
–in fase di istruttoria si verifica la non coerenza del progetto Dopo di Noi agli elementi costitutivi previsti dalla DGR, dalle linee operative e nel presente Avviso ;
–il richiedente non consegni la documentazione integrativa richiesta entro il termine loro indicato.
10 CONTROLLI L'Ufficio di Piano di Tirano effettuerà i controlli a campione circa la veridicità delle sulle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000. Si ricorda che le dichiarazioni non veritiere costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).
La Comunità Montana Valtellina di Tirano tramite l'UDP in collaborazione con i Servizi Sociali e ATS Montagna, ASST VAL, provvede a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco. In caso di mancata attuazione del progetto Dopo di Noi secondo quanto programmato o in caso di sospensione delle condizioni individuali, abitative e/o familiari che consentono la prosecuzione del progetto dopo di Noi, l'Ufficio di Piano può procedere tramite i Servizi Sociali al riesame del caso e disporre che l'unità di valutazione multidimensionale competente rivaluti il paziente, ove necessario, procede alla revoca del progetto Dopo di Noi già concesso. Le risorse economiche recuperate in conseguenza della revoca sono dichiarare economie di spesa al fine di poter essere impiegate nel rispetto della originaria finalizzazione, per il finanziamento in quota parte di un altro progetto di Dopo di Noi .
La Comunità Montana Valtellina di Tirano si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, l'Ufficio di Piano per conto dei Comuni provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia ha il compito di monitorare gli esiti di attuazione del presente Programma, tramite le ATS, anche attraverso le diverse articolazioni dipartimentali territoriali, e le eventuali criticità che si dovessero presentare; prevede di costituire un gruppo di monitoraggio tecnico a livello regionale composto da rappresentanti delle ATS, ANCI, Enti gestori e Associazioni maggiormente rappresentative.

11 DECADENZA DEL BENEFICIO Il diritto all'erogazione dei benefici decade in caso di trasferimento di residenza della persona beneficiaria in Comune non rientrante tra quelli dell'Ambito territoriale di Tirano o a seguito di annullamento del progetto conseguente alle verifiche del Servizio sociale d'Ambito.

12 MONITORAGGIO E FLUSSI INFORMATIVI A conclusione delle procedure di assegnazione, l'Ufficio di Piano relazionerà all'Assemblea dei Sindaci in merito ai risultati dell'attuazione degli interventi e provvederà ad assolvere il debito informativo secondo le indicazioni regionali.

13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Il trattamento dei dati personali e sensibili rilasciati dal richiedente saranno unicamente trattati per perseguire finalità istituzionali, nel pieno rispetto dei principi sanciti dal Regolamento UE 2016/679. Maggiori informazioni saranno disponibili nell'Informativa generale, messa a disposizione presso sede Ufficio di Piano presso la Comunità Montana in via Maurizio Quadrio 11;

14 RINVIO Per quanto non contemplato nel presente avviso vale quanto previsto dalle norme nazionali e regionali vigenti in materia (L. n. 112/2016;DM del 2016 e *DGR* 6218/2022 *etc.)*

15 PUBBLICIZZAZIONE Il presente avviso sarà inviato ai Comuni dell'ambito e pubblicato sul sito della Comunità Montana Valtellina di Tirano sito https://www.cmtirano.so.it/ nella sezione Bandi di Gara /servizi Sociali.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano - Servizio Sociale
dott.ssa Monica Antognoli
Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.